

IL SINDACO

f.to Rita IPPOLITO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Rita BARTOLETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni
consecutivi con decorrenza dal
09.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Rita BARTOLETTI

La presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune
il _____
e contro di essa non pervennero reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Rita BARTOLETTI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Comunale, lì 09.07.2015

f.to Rita BARTOLETTI

Ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

SI ATTESTA

che il presente atto è divenuto esecutivo il giorno 09.07.2015

☒ perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del decr.lg.vo 267/2000)

☐ per decorso dei 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 4° del decr.lg.vo 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Rita BARTOLETTI

Estratto

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI MONTALTO DORA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO: VARIANTE ART.17 COMMA 12 L.R. 56/77 COME MODIFICATA
DALLA L.R. N. 3/2013

L'anno **duemilaquindici** addì **due** del mese di **Luglio** alle ore
21.00, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per
determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di
legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA e in seduta pubblica di prima
convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori :

IPPOLITO Rita
MIGLIACCIO Francesco
UMILIO Antonella
CHAISSAN Egidio M.
SERRACCHIOLI Roberto
ANTONICELLI Nicola L.
BISONE Sergio
BOVO Brunella
GIANOTTI Nicoletta

STEVANELLA Massimo
ANRO' Gianfranco
SCELSA Ascanio
ROSSELLI Anna

Dei suddetti consiglieri sono assenti i Signori: /////

Assume la presidenza Rita IPPOLITO Sindaco

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa Rita BARTOLETTI.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione illustrativa dell'argomento fatta dall'Assessore Antonicelli il quale spiega come si tratti di un errore materiale dell'ultima variante al P.R.G. il non aver inserito la destinazione d'uso residenziale da sempre avuta dal Castello;

- Udito l'intervento del Capogruppo di Minoranza Stevanella il quale dichiara il voto contrario non ritenendo giusta la visura catastale dalla quale risulta l'attribuzione ai 41 vani della categoria A3 (classe 1) cioè categoria per abitazione di tipo economico;

- Udito l'intervento del Sindaco che ribadisce che l'accatastamento in Categoria A3 non dipende certo dal Comune ma dalla circostanza che il Catasto ha individuato in quella categoria quella con la rendita più simile alla A9 (per riferimento al Castello di Pavone Can.se) inesistente per Montalto Dora;

- Sentita la richiesta del Consigliere di Minoranza Scelsa che propone il rinvio del punto all'ordine del giorno per sottoporlo alla Commissione Consigliare;

- Udita la replica del Sindaco che rifiuta tale proposta in quanto non ci sono elementi che possano portare a una situazione diversa;

Udita la replica del Consigliere di Minoranza Stevanella il quale chiede che, nel momento in cui ne derivasse dai proprietari una speculazione edilizia, il Comune intervenga per controllare la circostanza gestendo la situazione;

- Considerato che il vigente Piano Regolatore Generale è stato approvato con deliberazione di C.C. n.35 del 20.12.2011 pubblicata sul B.U.R. del 19.01.2012 n.03;

- Visto l'art.17 comma 12 della L.R. 56/77 integrata con la modifiche introdotte dalla Legge Regionale 3/2013 "Modifiche alla Legge Regionale 5.12.1977 n.56 (Tutela del suolo) e altre disposizioni regionali in materia urbanistica ed edilizia";

- Considerato che:

1. la Società CASTELLO di Montalto Dora s.s. con sede in Montalto Dora, Regione Castello, L.R. dai Sig.ri FIORUZZI Maria Augusta e DE SIMONE Domenico, ha presentato in data 6.05.2014 al Prot. n.2298 una nota nella quale si evidenziava sull'area normativa "DS 4" che si riferisce esclusivamente al Castello di Montalto Dora l'assenza della destinazione d'uso residenziale, sebbene tale uso del Castello sia da sempre in atto;
2. a far data 5.06.2015 il Comune è a conoscenza (in atti dal 5.06.2015 al prot. n.2907) dell'avvenuto accatastamento del Castello di Montalto Dora che al Foglio 23 mappale n.328 con il sub. 2 identifica i vani del Castello e con il sub.3 identifica un appartamento;

3. il P.R.G. vigente all'art. 18 già prevede tra le destinazioni consentite la "residenza collettiva di comunità a vario titolo" e subordina in ogni caso gli interventi eccedenti la manutenzione ordinaria e straordinaria alla preventiva stipula di una convenzione con il Comune (anche nell'ambito di un piano esclusivamente convenzionato);

- Ritenuto che:

1. sia da considerarsi un mero errore materiale in fase di elaborazione dell'ultima variante del P.R.G. il mancato riconoscimento per l'area DS 4 della destinazione d'uso "residenza stabile o temporanea di nuclei famigliari" in quanto da sempre presso il Castello è comunque presente un appartamento sede di residenza;
2. sia possibile correggere tale errore ricorrendo alle disposizioni date dal comma 12 dell'art. 17 della L.R. 56/77 quale modificata dalla L.R. 2/2013;

- Dato atto che ai sensi dell'art.17 comma 13 della L.R. 56/77, integra con le modifiche introdotte dalla Legge Regionale N. 3/2013, le varianti disciplinate dal comma 12 (dette non-varianti) sono adottate con deliberazione consiliare;

- Visto l'art. 42, comma 2, lettera b), del D.L.vo 18.8.2000, n. 267

- Tutto ciò premesso e considerato;

- Con la seguente votazione:

- Presenti	: n. 13
- Votanti	: n. 13
- Voti favorevoli	: n. 9
- Voti contrari	: n. 4 (Consiglieri di Minoranza)

DELIBERA

- di correggere, ai sensi del comma 12 dell'art. 17 della L.R. 56/77, le norme di attuazione e la scheda normativa di piano inserendovi per l'area "DS 4", anche la dicitura "residenza stabile o temporanea di nuclei famigliari";

- di inviare la presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati (N.T.A. e schede aree normative) alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino;

Visto l'art. 49 - 1° Comma del decreto legislativo n. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica nella deliberazione sopra esposta.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to BERATTINO Marika